

Piano Di Miglioramento - RAV 2017

AREE	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Risultati scolastici	A1. Favorire il miglioramento degli esiti scolastici in uscita al termine della scuola secondaria di I grado A2. Migliorare gli esiti scolastici scolastici in classe quinta primaria in matematica	Aumentare la media dei voti d'uscita all'esame Innalzare l'esito medio della prova INVALSI di matematica in classe quinta ed avvicinarsi alla media della Lombardia
Risultati nelle prove standardizzate	B1. Aumentare la correlazione tra punteggio INVALSI e voto della classe	Rendere media (invece che medio-bassa) la correlazione tra i due valori nella maggior parte delle classi
Competenze chiave e di cittadinanza	C1. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare e spirito d'iniziativa attraverso l'introduzione di osservazione sistematica di esperienze di apprendimento complesse (compiti di realtà)	Non essendo presenti dati quantitativi, ci si propone di acquisire valori quantificabili e confrontabili (rubriche osservative in compiti di realtà)
Risultati a distanza	D1. Aumentare la percentuale di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata	Innalzare di 5 punti percentuali la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata ed avvicinarsi al valore di benchmarking della provincia di Brescia

AREA DI PROCESSO (e connessione con priorità)	DESCRIZIONE DELL'OGGETTIVO DI PROCESSO	Azioni per il miglioramento	Tempi	Verifica fine a.s. 2017-18	Stato di avanzamento
Curricolo, progettazione e valutazione A1 A2 B1	a) Sostenere la progettazione collegiale per armonizzare i percorsi di apprendimento sia in verticale che in parallelo tra le classi e i plessi. Per venire ad un curriculum d'Istituto non solo dichiarato ma anche agito	<ul style="list-style-type: none"> Promozione collegialità (secondaria: dipartimenti, calendarizzazione di almeno 7 dipartimenti utilizzando le ore funzionali; primaria: programmazione d'area due volte al mese, programmazione di classi parallele una volta al mese e interclassi tecnici bimestrali utilizzando le ore funzionali) per sostenere la progettazione d'istituto per competenze disciplinari, interdisciplinari e chiave. Revisione del curriculum disciplinare di matematica in verticale con l'ausilio di un formatore che conduca un percorso di ricerca azione Costruzione, somministrazione e confronto degli esiti di prove di verifica disciplinari comuni per rilevare con sistematicità le competenze disciplinari (italiano, matematica ed inglese: scuola primaria; tutte le discipline: scuola secondaria) 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20	<i>Effettuato in parte: curriculum di mate da realizzare nel 2018-19</i>	<i>Sovrapporre formazione e dipartimento/interclassi se per non moltiplicare il numero di incontri e generare demotivazione</i>
A1 A2 B1 C1	b) Innovare la didattica proponendo una mediazione didattica volta all'espressione delle competenze (es. didattica laboratoriale, utilizzo di rubriche osservative e valutative)	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione di esperienze di autovalutazione degli studenti Progettazione di Esperienze di apprendimento orientate alla manifestazione di competenze e competenze-chiave imparare ad imparare e spirito di iniziativa Elaborazione di compiti autentici Elaborazione di griglie di osservazione per competenze-chiave (spirito di iniziativa e imparare ad imparare) e rubriche di valutazione comuni per 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	<i>Effettuato in parte: compiti di realtà solo per alcune classi parallele primaria</i>	<i>Definire un numero minimo da garantire</i>

		competenze chiave			
A1 A2 B1 C1	c) Promuovere la pratica della documentazione didattica	<ul style="list-style-type: none"> Formazione per la condivisione di un lessico didattico Introduzione di scadenze regolari per l'invio di una documentazione essenziale Utilizzo dell'area del registro elettronico "Didattica" Introduzione di procedure (PDCA) con modelli condivisi per la documentazione Pubblicazione di modelli d'Istituto sul sito 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20	<i>Effettuato in parte</i>	<i>Rispettare scadenze Trovare modo per socializzare materiali Trovare modelli condivisi di documentazione</i>
Ambiente di apprendimento A1 A2 C1	a) Ottimizzare le competenze dei singoli docenti per personalizzare gli apprendimenti (recupero svantaggio e sviluppo eccellenze)	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo dell'organico di potenziamento per il recupero dell'alfabetizzazione di base in lingua italiana e per il supporto alle situazioni di BES Realizzazione di laboratori di recupero con l'utilizzo di finanziamenti aree a forte processo migratorio Utilizzo organico di potenziamento per progetto di CLIL (scuola secondaria) 	a.s. 2017-18 a.s. 2017-18	<i>Effettuato in toto</i>	<i>Introdurre regolarità nell'utilizzo dell'organico di potenziamento Implementare le esperienze CLIL</i>
A1 A2 C1	b) Favorire metodologie di insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e alla manifestazione di competenze (es. laboratori esperienziali, adesione a progetti territoriali)	<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzazione del tempo scuola (scuola secondaria) Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, aula del docente (scuola secondaria) Partecipazioni ad iniziative promosse dal territorio (Secondaria: giornata contro la violenza contro le donne, M'illumino di meno; primaria: Puliamo il mondo, Ciceroni ad Ospitaletto, Vita da campo, ...) Utilizzo progressivo di una didattica attiva (anche attraverso l'uso delle TIC): PNSD Rinnovo della strumentazione informatica dell'istituto attraverso acquisti mirati e diverse forme di sponsorizzazione: Esselunga, coop... Introduzione dell'attività di service 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	<i>Effettuato in parte: solo operazioni propedeutiche</i>	<i>Mettere in atto le scelte operative. Sistematizzare esperienze organizzandole in annualità.</i>

		learning (es. servizio a N1DM, scuola primaria, ...)			
C1	c) Migliorare il benessere degli alunni e dei docenti e la qualità delle relazioni attraverso scelte metodologiche (cooperative learning, circle time e tutoraggio) e l'accompagnamento psicologico da parte di professionisti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della metodologia del cooperative learning con la garanzia di almeno un'unità di apprendimento mirata in ogni classe della scuola primaria • Promozione di esperienze di service learning (classi secondaria-primaria, N1DM) • Sperimentazione del Tutoraggio da parte di alcuni docenti per gli alunni della scuola secondaria • Utilizzo dello Sportello psicologico realizzato con il piano diritto allo studio per supportare le difficoltà personali (alunni scuola secondaria) e relazionali interne alle classi (scuola primaria e secondaria) • Realizzazione del sostegno diffuso dei docenti (condivisione della realizzazione del PEI degli alunni in condizione di disabilità nella scuola primaria) 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	Effettuato in parte: riattivazione sportello scuola secondaria, sperimentazione progetto service learning	Implementare sportello per altri ordini di scuola, formazione su cooperative learning, realizzazione tutoraggio dei docenti, sperimentare assegnazioni con sostegno diffuso
Inclusione e differenziazione A1 A2 C1	a) Rilevare precocemente i possibili fattori di Bisogno Educativo Speciale	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica sui DSA e sugli strumenti di intervento • Screening per l'individuazione precoce di possibili Disturbi specifici di apprendimento 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	Effettuato in toto: corso Dislessia Amica, screening effettuato da alcuni docenti	Secondo livello corso Dislessia Amica Introdurre screening dalla prima elementare
A1 A2 C1	b) Creare una cultura inclusiva che coinvolga tutti gli attori della scuola (alunni, docenti, genitori, personale ATA)	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un protocollo di intervento condiviso con docenti, assistenti ad personam, genitori • Promozione di consapevolezza inclusiva attraverso incontri sistematici di GLH in verticale • Formalizzazione della prassi del lavoro in piccolo gruppo ottimizzando anche la presenza dell'assistente educatore 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	Effettuato: creazione vademecum per insegnanti, formalizzate procedure per ad personam (richiesta autorizzazione, verifica degli interventi, ...)	Coinvolgere personale ATA Promuovere incontri specifici
A1 C1	c) Conoscere la storia personale e culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre UDA improntate al passato personale e al passato locale 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	Effettuato: solo alcune classi hanno	Sistematizzare almeno in classe 2 [^] e 3 [^] .

	di ognuno	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre momenti di accoglienza e di scambio culturale 		<i>sperimentato</i>	<i>Introdurre esperienze di conoscenza/accolgienza</i>
Continuità ed orientamento A1 A2 C1	a) Sostenere il passaggio tra scuola dell'infanzia-scuola primaria-secondaria favorendo una progettazione armonica tra i due ordini di scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Sistematica realizzazione di laboratori continuità scuola dell'infanzia-primaria-secondaria • Somministrazione alla Scuola dell'Infanzia di una batteria di test comuni alla Scuola Comunale per la rilevazione delle competenze in uscita. • Trasmissione di un fascicolo di passaggio tra la scuola dell'Infanzia e primaria • Trasmissione di un fascicolo di passaggio tra la scuola primaria e secondaria 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	<i>Effettuato in parte</i>	<i>Creare fascicolo per passaggio primaria/secondaria</i>
D1	b) Favorire la conoscenza di una pluralità di scuole per garantire una scelta più consapevole	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione da parte di tutte le classi terze della scuola secondaria agli incontri di orientamento • Partecipazione dei genitori ad incontri per la presentazione di scuole secondarie • Incontro degli alunni di classe terza con ex alunni ora frequentanti le scuole secondarie di secondo grado 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20	<i>Effettuato in parte</i>	<i>Introdurre esperienze di orientamento prima della classe terza</i>
D1	c) Favorire una maggiore consapevolezza sulle proprie attitudini e stili di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Nel triennio fare esperienze di intelligenze multiple ed esperienze professionali in ambiti diversi per superare gli stereotipi legati ai percorsi di studio • In classe terza rilevazione di interesse ed attitudine attraverso colloqui e test condotti da personale qualificato 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20	<i>Effettuato</i>	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola A1 A2 C1	a) Costruire l'identità d'istituto armonica attraverso una comunicazione interna efficace (incontri collegiali, uso del sito e del registro elettronico) e	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un POF unico d'Istituto • Ristrutturazione del POF a partire dalle competenze chiave di apprendimento permanente • Declinazione del PTOF in Pof di classe da condividere con i genitori nelle assemblee di classe di inizio anno 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	<i>Effettuato in parte: POF istituto</i>	<i>Creare articolazioni e offrire capillare diffusione</i>

	trasparente con l'utenza poiché si possa collaborare in modo sinergico per il successo formativo degli alunni	<p>scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione degli obiettivi per le funzioni strumentali con un orizzonte triennale per dare continuità al lavoro Pubblicazione sul sito dei documenti deliberati dagli organi collegiali Pubblicazione sul sito di esperienze e lavori delle classi dei vari plessi per una condivisione e un conoscenza sempre maggiore delle varie realtà Pubblicazione progressiva sul sito delle schede progetti 			
A1 A2 C1	b) Favorire una corresponsabilità condivisa e una condivisione degli obiettivi di miglioramento dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> Regolare cadenza degli incontri di STAFF (settimanale/bisettimanale) Riduzione sino all'annullamento della divisione di alunni in altre classi in caso di assenza del docente, utilizzando recuperi dei permessi e organico potenziato Promozione del collegio docenti unitario quale momento riflessivo e non solo informativo Responsabilità condivisa tra persone e non accentramento delle responsabilità (aumento del numero di persone riconosciute con il FIS) 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20	<i>Effettuato in toto: staff regolare, riduzione divisione classi, invio materiali CDU, maggior coinvolgimento di figure con responsabilità</i>	<i>Consolidare ed ottimizzare</i>
A1 A2 C1	c) Utilizzare la progettualità in una visione a medio-lungo termine per capitalizzare gli investimenti di risorse economiche e professionali	<ul style="list-style-type: none"> Accorpamento dei singoli progetti in aree di progettazione con medesimi obiettivi formativi e non frammentazione dei progetti Scelta di personale interno formato per la realizzazione dei progetti Innalzamento della portata e della durata dei progetti (per evitare che ci siano troppi progetti e poco coordinati) 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20	<i>Effettuato in parte: riorganizzazione P del PA</i>	<i>Implementare l'uso di esperti interni</i>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane A1 A2 B1	a) Favorire la formazione interna all'Istituto sulla didattica per competenze e	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di corsi di formazione a partire dai bisogni del personale che vengono mappati Aumento della partecipazione ai corsi proposti presso l'Istituto dal 10% al 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20	<i>Effettuato: aumento della partecipazione ai corsi, realizzata formazione sicurezza</i>	<i>Implementare e contestualizzare la formazione</i>

C1	sull'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> 30% del personale Formazione d'Istituto su sicurezza, didattica per competenze e inclusione 			
A1 A2 C1	b) Supportare la crescita professionale orientata alla realizzazione del POF	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di criteri per il bonus valorizzazione docenti da parte del Comitato di valutazione che promuovano il miglioramento del singolo docente Creazione di gruppi di lavoro spontanei o strutturati orientati alla realizzazione di strumenti di lavoro condivisibili da tutto il personale della scuola (es. analisi prove INVALSI, revisione regolamento di istituto, didattica per competenze etc) 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	<i>Effettuato: riorganizzato documento criteri e modalità del calcolo bonus</i>	<i>Implementare</i>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie A1 A2 C1	a) Formalizzare collaborazioni funzionali ed informali	<ul style="list-style-type: none"> Formalizzazione con convenzioni delle molteplici iniziative di supporto alla scuola (es. volontari per alfabetizzazione, enti e società sportive, tirocini lavorativi) Accoglienza e promozione di iniziative innovative e rispondenti ai bisogni degli alunni 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20	<i>Effettuato in parte: convenzioni volontariato, convenzioni e contratti</i>	<i>Consolidare</i>
A1 A2 C1	b) Partecipare a collaborazioni con realtà strutturate che mirano al successo formativo degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> Supporto logistico e motivazionale alla creazione di un Associazione Genitori Consolidamento di reti di scopo funzionali per formazione docenti e realizzazione progetti per alunni in situazione di povertà educativa in un territorio limitrofo ed affine (N1DM, ...) 	a.s. 2017-18 a.s. 2018-19 a.s. 2019-20	<i>Effettuato in toto</i>	<i>Dare continuità</i>